



Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

Situato a sud-est delle Filippine, Palau è un arcipelago di circa 250 isole che formano la catena occidentale delle Isole Caroline. Più della metà della popolazione del Paese vive nello Stato di Koror. Un tempo parte delle Indie Orientali Spagnole, le isole sono state incorporate nel Territorio fiduciario governato dagli Stati Uniti, insieme ad altre isole dell'Oceano Pacifico, dopo che le truppe statunitensi avevano liberato Palau dai giapponesi durante la seconda guerra mondiale. Il Paese ha acquisito piena sovranità nel 1994 e ha un Patto di Libera Associazione (COFA)¹ con gli Stati Uniti. Palau e gli USA mantengono stretti legami economici, politici e di sicurezza.

Ai sensi dell'articolo IV (paragrafo 1) della Costituzione, il governo non può discriminare alcun cittadino in base alla sua religione o alle sue convinzioni personali e non deve intraprendere alcuna azione finalizzata a «negare o compromettere la libertà di coscienza o di credo filosofico o religioso di qualsiasi persona, né porre in essere alcuna azione per costringere, proibire o ostacolare l'esercizio della religione»².

La Costituzione vieta qualsiasi religione di Stato. Tuttavia, le autorità possono elargire finanziamenti a «scuole private o parrocchiali, in modo giusto ed equo e per fini non religiose»³.

La maggioranza della popolazione è cristiana e il Cattolicesimo è la principale denominazione. Secondo alcune stime, circa la metà degli abitanti è di fede cattolica. Altri gruppi religiosi includono la Chiesa evangelica e gli Avventisti del Settimo Giorno⁴.

La fede di Modekngai esiste soltanto a Palau e, secondo alcune fonti, è professata da circa il 5,7 per cento degli abitanti⁵. I seguaci di questa religione uniscono elementi del Cristianesimo con le antiche credenze animistiche palauane. Molti di loro vivono nella piccola città di Ibobang e partecipano quotidianamente alle funzioni religiose. La scuola Belua Modekngai si trova in questa città.

Nel Paese sono presenti anche gruppi esigui di musulmani, mormoni, Testimoni di Geova, battisti e membri dell'Assemblea di Dio, nonché altre comunità religiose. I musulmani sono principalmente lavoratori stranieri originari del Bangladesh⁶.

¹ Ambasciata degli Stati Uniti d'America nella Repubblica di Palau, *Patto di Libera Associazione*, https://pw.usembassy.gov/wp-content/uploads/sites/282/2017/05/rop_cofa.pdf (consultato il 18 giugno 2022).

² Constitute Project, *Costituzione di Palau del 1981 con emendamenti fino al 1992*, https://www.constituteproject.org/constitution/Palau_1992?lang=en (consultato il 18 giugno 2022).

³ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2020 sulla libertà religiosa internazionale: Palau*, <https://www.state.gov/reports/2020-report-on-international-religious-freedom/palau/> (consultato il 18 giugno 2022).

⁴ Central Intelligence Agency, *The World Factbook: Palau*, <https://www.cia.gov/the-world-factbook/countries/palau/> (consultato il 18 giugno 2022).

⁵ *Ibid.*

⁶ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2020 sulla libertà religiosa internazionale: Palau*, *op. cit.*

Episodi rilevanti e sviluppi

All'inizio del 2022, l'Unità ministeriale della Task Force Oceania dell'esercito degli Stati Uniti ha trascorso un paio di mesi nell'arcipelago «diffondendo un messaggio di fede, amore e unità con il popolo di Palau»⁷. La visita ha incluso incontri con i principali leader delle varie fedi e con i funzionari del governo, nonché la partecipazione alle diverse attività religiose della comunità, che vanno dalle funzioni religiose, ai campi per i giovani e alla pastorale carceraria per i detenuti. La comunità islamica dell'isola, che conta un numero limitato di fedeli, ha espresso il proprio apprezzamento per la visita.

La mancanza di ministri religiosi è tangibile e per questo a Palau le funzioni religiose cristiane sono poche e rare. Nel marzo 2022, il cappellano dell'esercito australiano, Stephen Copland, ha visitato la capitale Koror, al fine di sostenere e coinvolgere i membri della comunità, alcuni dei quali erano rimasti senza celebrazioni liturgiche per mesi. Il religioso ha potuto anche visitare alcune isole remote e periferiche, che sono spesso trascurate. La visita è stata particolarmente gradita ai residenti⁸.

Prospettive per la libertà religiosa

Il governo di Palau e la società palaulana rispettano generalmente la libertà religiosa e le prospettive per il futuro di questo diritto fondamentale rimangono positive.

⁷ 1° Tenente Regina, Philip, "Task Force Oceania Chaplains Cross Oceans for Spiritual Connection", in Esercito degli Stati Uniti, 5 aprile 2022, https://www.army.mil/article/250258/task_force_oceania_chaplains_cross_oceans_for_spiritual_connection (consultato il 18 giugno 2022).

⁸ Ufficiale di volo Lancaster, Lily, "Palau pastoral care brings rewards", in Amministrazione australiana della Difesa, 24 marzo 2022, <https://news.defence.gov.au/international/palau-pastoral-care-brings-rewards> (consultato il 18 giugno 2022).